

lemma	Note linguistiche Mt.6,9-13 (III parte – v.11-12)
τὸν ἄρτον ἡμῶν τὸν ἐπιούσιον	<p>Trad. “<i>il pane di noi quello comune(?)/quotidiano(?)</i>”.</p> <p>Τόν è l'articolo maschile, in caso accusativo come il nome che lo segue, il cui NOMINATIVO è ἄρτος “pane (di frumento)”</p> <p>ἐπιούσιος è parola il cui significato esatto non ci è noto: non attestata nel Greco classico, compare in un papiro che raccoglie un elenco di derrate alimentari.</p>
δοῦς ἡμῖν σήμερον	<p>Trad. “<i>da' a noi oggi</i>”.</p> <p>δοῦς è la 2a pers. sing, dell'imperativo aoristo del verbo δίδωμι “io do”. L'aoristo imperativo è utilizzato per dare l'ordine immediato.</p> <p>ἡμῖν è il dativo del pronome personale di 1a plurale.</p>
καὶ ἄφες ἡμῖν τὰ ὀφειλήματα ἡμῶν	<p>Trad. “<i>e getta via per noi i debiti di noi</i>”.</p> <p>ἄφες è la 2a pers. sing, dell'imperativo aoristo del verbo ἀφ—ίημι “io getto via da”.</p> <p>τὰ ὀφειλήματα è il caso diretto del nome neutro plurale “debito”, che è derivato da un verbo ὀφείλω “io devo pagare/devo rendere conto”. Si tratta del <i>nomen rei actae</i>, del nome cioè che indica “l'esito del processo designato dal predicato”.</p>
ὥς καὶ ἡμεῖς ἀφήκαμεν τοῖς ὀφειλέταις ἡμῶν	<p>Trad. “<i>come anche noi (li) abbiamo (già) rimessi ai debitori di noi</i>”.</p> <p>ἡμεῖς è il NOMINATIVO del pronome personale di 1a plurale.</p> <p>ἀφήκαμεν è la 1a persona plurale dell'indicativo perfetto del verbo ἀφ—ίημι “io getto via da”. Il perfetto Greco indica l'azione considerata nei suoi risultati, e quindi a processo concluso.</p> <p>ὀφειλέταις è il DATIVO plurale del nome maschile della 1 declinazione ὀφειλέτης, che condivide la stessa radice del verbo e del <i>nomen rei actae</i>; ὀφειλετης è il <i>nomen agentis</i> cioè il nome che indica “la persona che compie il processo designato dal predicato”.</p>